

□ Interrogazione n. 346

presentata in data 18 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Diritto all’informazione del consigliere regionale”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che il diritto di accesso di cui il consigliere regionale è titolare oltre che dalla legge 241/90 è assicurato e rinforzato dall'art.16, comma 4, dello Statuto regionale e dall'art. 126 del Regolamento interno del Consiglio, che recitano rispettivamente : “Ciascun consigliere ha diritto di accesso agli atti, ai dati e alle informazioni in possesso della Giunta regionale, degli Enti e delle aziende dipendenti o di società partecipate dalla regione o comunque di quelli disciplinati con norme di organizzazione emanate dalla Regione, nonché degli enti operanti nelle materie di competenza regionale sottoposti alla vigilanza o al controllo della regione; “Ogni consigliere, al fine di ottenere notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, ha accesso agli uffici della Regione, degli enti e delle aziende da essa dipendenti. Ha diritto ad ottenere dagli uffici regionali, compresi quelli degli enti e aziende dipendenti dalla Regione, copia degli atti preparatori dei provvedimenti. Parimenti ha diritto a ottenere dai predetti uffici informazioni, comunicazioni o notizie relative a provvedimenti o operazioni amministrative salvo che, su proposta del responsabile del servizio, il presidente della Giunta regionale non opponga il segreto d'ufficio a tutela dell'amministrazione regionale o delle persone. In tal caso il consigliere può sottoporre la questione alla commissione consiliare permanente competente per materia. Se questa ritiene giusta la richiesta del consigliere, può decidere di riunirsi in seduta segreta con la presenza obbligatoria del presidente della Giunta o di un assessore delegato per procedere a norma del penultimo comma dell'art. 22 dello Statuto.

che il sottoscritto consigliere, evocando le sopracitate disposizioni, ha più volte richiesto alla struttura competente della Giunta regionale, sia per iscritto, in data 08/03/2011 e 25/03/2011, che verbalmente, copia del progetto dell'Ospedale di Rete-*INRCA*;

che gli sono pervenuti dall'Ufficio competente allegati vari, ma non il progetto dell'ospedale oggetto delle richieste di accesso;

Ritenuto che, come acclarato dalla giurisprudenza consolidata, il diritto di informazione del consigliere regionale è un diritto soggettivo pubblico direttamente funzionale non ad un interesse personale del consigliere regionale, ma alla cura di un interesse pubblico legato al mandato conferito.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) per avere spiegazioni in ordine alle ragioni per le quali, a tutt'oggi, nonostante le ripetute richieste di accesso, la competente struttura della Giunta regionale non abbia fornito allo scrivente copia del progetto dell'ospedale di Rete-*Inrca*;
- 2) per sapere quali misure intende adottare per far sì che, almeno per il futuro, venga puntualmente rispettato quanto sancito dallo Statuto e dal Regolamento Interno del Consiglio regionale in tema di diritto all'informazione del consigliere regionale.